

**bazar**

**EXTRA PER IL MESE DI MARZO**

**ANTROPOLOGIA**

**Roberto Malighetti (a cura di), Oltre lo sviluppo – Le prospettive dell'antropologia.** Anche gli antropologi contemporanei impegnati nella cooperazione internazionale, come i loro predecessori coloniali, raramente criticano il sistema». I contributi del libro approfondiscono, invece, il giudizio sui limiti dello sviluppo, in quanto modello antropologico e non solo economico, e della crescita (non a caso, l'ultimo saggio è di Serge Latouche). E senza risparmiare il mondo delle ong, che, nel loro insieme, rappresentano l'ottava economia mondiale. Occorre ripensare, scrive Mariella Pandolfi, «tutto l'edificio della cosmopoli umanitaria». *Meltemi, Roma, 2006, pp. 237, € 19,50.*

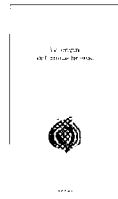


**François Laplantine, Alexis Nouss, Il pensiero meticcio.** Il tema non ha più i crismi dell'originalità, ma non per questo è superfluo (pensiamo al persistente dibattito sulle radici cristiane dell'Europa). Gli autori – docenti universitari di etnologia (Laplantine, legato al Brasile) e di linguistica (Nouss, cultore di Jacques Derrida) – lo hanno affrontato da lunga data. In questo libro espongono il loro pensiero in maniera essenziale, precisando che la loro non è una

«rivendicazione» ma una «costatazione del meticcio». Per questo, la prima parte è dedicata a una breve storia della mescolanza, che vede nel Mediterraneo e poi nell'America Latina i due grandi crogiuoli. La seconda parte, più filosofica, ricerca invece delle basi teoriche, giacché «il pensiero meticcio non è mai esistito, per così dire, nelle società non occidentali, ed è stato sistematicamente occultato in Occidente», da Platone a Nietzsche. *Elèuthera, Milano, 2006, pp. 102, € 9,00.*

**CHIESE**

**Franz Overbeck, Le origini del monachesimo.** L'autore era docente di teologia a Basilea – professando una «fondamentale mancanza di fede» – negli stessi anni in cui Nietzsche vi insegnava filologia greca. Erano amici, anche se Overbeck si mostrava più conciliante verso il cristianesimo. Questa è, quindi, una storia del monachesimo, con i suoi inizi nei deserti d'Egitto, dal taglio «filosofico». La conclusione di Overbeck è che da quando il monachesimo si è dato una «regola», «da fenomeno profondamente riformatore, che per sua natura e provenienza era indipendente dalla gerarchia, è uscito fuori qualcosa che altro non è



che uno strumento in mano della gerarchia stessa». *Medusa, Milano, 2006, pp. 69, € 9,00.*

**CITTÀ**

**Lorenzo Luatti (a cura di), La città plurale.** Un'interessante opera a più voci suddivisa in due parti: la prima è più centrata sull'osservazione e l'interpretazione, quindi affidata precipuamente a sociologi e antropologi; l'altra entra nel merito dei «servizi alla persona in chiave interculturale» e fornisce piste concrete su: aspetti educativi (servizi multiculturali e plurilingui; multireligiosità e insegnamento religioso nella scuola; biblioteche); la tutela della salute per i migranti e l'«epoca delle badanti»; la «polizia in una società plurale». *Emi, Bologna, 2006, pp. 370, € 16,00.*

**Tiziana Caponio, Città italiane e immigrazione – Discorso pubblico e politiche a Milano, Bologna e Napoli.** L'approccio tradizionale, che privilegia lo studio delle migrazioni dal punto di vista dello stato di destinazione, necessita di essere superato, o almeno integrato, dall'osservazione di quanto avviene sul territorio concreto, sotto il profilo sociale e delle politiche locali di accoglienza messe in atto (che non di rado sono più avanzate di quelle adottate a livello centrale). *Il Mulino, Bologna, 2006, pp. 304, € 25,00.*

**Carlo Maria Martini, Dionigi Tettamanzi, Franco Riva, Saverio Xeres, Dalla città accogliente alla città aperta.** Non più polis, spazio della comunità, ma ambiente di fatica e paura. «Forse neppure più esistono le città, nell'epoca della globalizzazione. Quel senso di appartenenza che il centro urbano ancora offre (...) si trova oggi ad essere fortemente disperso nel quotidiano interferire di immagini, messaggi, indirizzi provenienti dal mondo intero». «La città di tutti non è la

città di qualcuno, però non equivale alla città di nessuno». Responsabilità, democrazia. «Sembra non esserci più posto oggi, nella città, per la chiesa, o comunque non un posto preciso». In ogni caso: «Città da amare» (Tettamanzi). *Città Aperta, Troina (En), 2005, pp. 166, € 12,00.*

**Martin Elouga, Valentin Nga Ndongo et Luc Mebenga Tamba (eds), Dynamiques urbaines en Afrique noire.** I numerosi saggi a carattere interdisciplinare qui riuniti, alcuni scritti in inglese, si concentrano sulle città camerunesi. Sorprende trovare un saggio anche sull'omosessualità, maschile e femminile, in ambiente urbano (le autorità civili di recente hanno scatenato, attraverso media compiacenti, una vera e propria caccia al gay). *L'Harmattan, Paris, 2006, pp. 384, € 31,00.*

**COOPERAZIONE**

**Alfonso Ciancarelli, Malattia tropicale – I misfatti della cooperazione italiana in Africa.** Raccontati con molto brio, nonostante la materia depressiva, da un medico in Etiopia all'inizio degli anni Novanta. «Il vecchio ospedale era già in debito di 50.000 birr con l'ente elettrico, quello nuovo non avrebbe potuto funzionare senza consumare venti volte di più. Non era un ospedale per l'Africa». *Stampa Alternativa, Viterbo, 2006, pp. 179, € 10,00.*



**EDUCAZIONE INTERCULTURALE**

**Henri Olama, Le mappe degli adinkra – 20 simboli per raccontarsi.** Il simbolo *sankofa*, ad esempio, che ha dato il titolo a un celebre film di Haile Gerima sullo schiavismo: è la stilizzazione di un uccello che «riacchiappa l'uovo perduto». Signi-

Il cioccolato è uno degli alimenti-simbolo delle relazioni Nord/Sud. Non è indifferente che questo documentario venga proprio dalla Svizzera, cioè dal paese della Nestlé, una multinazionale che (anche) di cacao se ne intende. Tra gli interpellati non mancano, infatti, esponenti dell'azienda di Vevey, ma soprattutto i contadini dell'Ecuador, dove padre Graziano Mason, anch'egli intervistato, da oltre vent'anni promuove il commercio equo del cacao. Con grande efficacia

Il dvd **il cacao** (di Gianni Beretta e Consuelo Marcoli per la Rtsi) è inseparabile da un libro dallo stesso titolo in cui Indira Franco presenta una breve storia della pianta: dagli aztechi al commercio equo e solidale. Seguono indirizzi utili e proposte di attività ludo-didattiche. *Emi, Bologna, 2006, dvd (40') + libro (pp. 61), € 16,50.*